

ASSEMBLEA CONSORTILE DELL'AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO

Il giorno 8 giugno 2022, alle ore 9.30 è prevista in prima convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto presso l'aula consiliare di Città Metropolitana di Milano, in via Vivaio 1.

La prima convocazione viene dichiarata deserta.

Il giorno 8 giugno 2022, alle ore 10.30 è prevista in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, mediante piattaforma telematica, al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio esercizio 2021 e relativi documenti da sottoporre all'Assemblea consortile in base all'art. 12 lettera j dello Statuto;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione e durata in carica (artt.12 e 13 dello Statuto e art.7 della Convenzione);
- 3) Nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (art.13 punto 3 dello Statuto);
- 4) Nomina dei componenti e del Presidente del Collegio dei Revisori e durata in carica (artt.12 e 19 dello Statuto e art.9 della Convenzione);
- 5) Determinazione delle indennità degli amministratori e del trattamento economico dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti (art.12 punto g dello Statuto);
- 6) Illustrazione da parte di Città Metropolitana di Milano della proposta di incorporazione della società consortile Eurolavoro in Afol Metropolitana. Adempimenti conseguenti;
- 7) Varie ed eventuali

Di seguito il prospetto riepilogativo delle presenze:

ENTE	TITOLO PRESENZA	NOMINATIVO DELEGATO
Città Metropolitana di Milano	DELEGATO	DIANA DE MARCHI
Comune di Arese	DELEGATO	LUCA NUVOLI
Comune di Baranzate	DELEGATO PERMANENTE	IONELA DE FILIPPIS
Comune di Basiglio	DELEGATO	LUCA NUVOLI
Comune di Bollate	SINDACO	
Comune di Buccinasco	DELEGATO PERMANENTE	GRAZIA CAMPESE

Comune di Bussero	DELEGATO	NICOLINA FERRERI
Comune di Carpiano	SINDACO	
Comune di Carugate	DELEGATO	ALBERTO VILLA
Comune di Casarile	SINDACO	
Comune di Cassano D'Adda	DELEGATO	ROSETTA STAVOLA
Comune di Cernusco sul Naviglio	DELEGATO	DANIELE RESTELLI
Comune di Cerro al Lambro	SINDACO	
Comune di Cesano Boscone	DELEGATO	MARA LUCIA RUBICHI
Comune di Cesate	DELEGATO PERMANENTE	MARCO GALLI
Comune di Cologno Monzese	DELEGATO	MARCO GALLI
Comune di Colturano	SINDACO	
Comune di Cornaredo	DELEGATO PERMANENTE	MARIA CATERINA VONO
Comune di Corsico	SINDACO	
Comune di Cusago	DELEGATO PERMANENTE	LONGINOTTI ERMINIA
Comune di Cusano Milanino	DELEGATO	MARCO GALLI
Comune di Dresano	SINDACO	
Comune di Lacchiarella	SINDACO	
Comune di Lainate	DELEGATO PERMANENTE	DANILA MADDONINI
Comune di Liscate	DELEGATO	ATTILIA MORENA ALDINI
Comune di Mediglia	DELEGATO PERMANENTE	ELISA ROBERTA BAELI
Comune di Melegnano	DELEGATO	ROBERTA SALVADORI
Comune di Melzo	DELEGATO	ATTILIA MORENA ALDINI
Comune di Milano	DELEGATO	LUCIA SCOPELLITI
Comune di Paderno Dugnano	SINDACO	
Comune di Pantigliate	DELEGATO PERMANENTE	ANNA MARIA VIMERCATI
Comune di Paullo	DELEGATO	ALESSANDRO MEAZZA
Comune di Pero	DELEGATO	ANDREA ORLANDI
Comune di Peschiera Borromeo	DELEGATO PERMANENTE	BEATRICE ROSSETTI
Comune di Pessano con Bornago	SINDACO	
Comune di Pieve Emanuele	SINDACO	
Comune di Pioltello	DELEGATO	PAOLA GHIRINGHELLI
Comune di Pozzuolo Martesana	DELEGATO	ATTILIA MORENA ALDINI
Comune di Rho	SINDACO	
Comune di Rozzano	DELEGATO	ERMANNIO VALLI

Comune di San Donato Milanese	DELEGATO	EMANUELE DE CAROLIS
Comune di San Giuliano Milanese	SINDACO	
Comune di San Zenone al Lambro	SINDACO	
Comune di Segrate	DELEGATO	ANTONELLA CARRETTI
Comune di Senago	DELEGATO	MARCO GALLI
Comune di Settimo Milanese	DELEGATO PERMANENTE	RAFFAELLA FIORAVANTI
Comune di Solaro	DELEGATO PERMANENTE	SONIA PESSOTTO
Comune di Trezzano sul Naviglio	SINDACO	
Comune di Vanzago	DELEGATO	LAURA PALEARI
Comune di Vaprio D'Adda	DELEGATO PERMANENTE	MARIA LUISA MARIANI
Comune di Vignate	DELEGATO	ALBERTO VILLA
Comune di Vimodrone	DELEGATO	MARIA ANNA VANNUCCHI
Comune di Vizzolo Predabissi	SINDACO	
Comune di Zibido San Giacomo	SINDACO	

Sono inoltre presenti: il Presidente del Consiglio di Amministrazione Maurizio Del Conte e la Vice-Presidente Valeria Sborlino, i componenti del Cda Pietro Ichino e Marco Leonardi, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Vittorio Grazi e i componenti Monica Bellini e Alberto Grancini, il Direttore Generale Tommaso Di Rino, il Direttore settore Politiche del lavoro di Città Metropolitana di Milano Federico Ottolenghi, la Dirigente Area Amministrazione Barbara Ferri, il Dirigente Divisione Lavoro Simone Cerlini, il Dirigente Divisione Formazione Massimo Maraniello, per l'Area Affari generali e legali Ruggiero Lombardi, con funzioni di verbalizzante.

In base all'art.11 comma 4 dello Statuto, l'Assemblea è valida in seconda convocazione "con la presenza della maggioranza dei rappresentanti degli enti consorziati, comunque portatori di almeno il 40% delle quote di partecipazione".

Essendo stato raggiunto il quorum richiesto con **54 enti** presenti portatori complessivamente del **90,59 %** delle quote di partecipazione, il Presidente dell'Assemblea alle ore 11 dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno "**Bilancio esercizio 2021 e relativi documenti da sottoporre all'Assemblea consortile in base all'art. 12 lettera j dello Statuto**" dando la parola al Direttore generale, che sottolinea come in un anno caratterizzato ancora dall'emergenza pandemica, Afol Metropolitana è riuscita a consolidare la sua presenza territoriale, ad essere presidio pubblico per i cittadini, a partire dai più fragili, ma anche ad avviare significative innovazioni, che hanno interessato tutti i principali ambiti di attività.

Per la Formazione è da evidenziare anzitutto come quella in obbligo scolastico ha visto la frequenza di 2060 allievi, con un numero in linea con quello degli anni precedenti.

Si è proceduto ad una attenta opera di valutazione dello stato di conservazione dei fabbricati adibiti alle attività di formazione, con il rilievo completo di tutti gli spazi dei Centri di formazione (CFP). Nel corso dell'anno sono stati eseguiti interventi diretti di manutenzione nei Centri di formazione professionale di Rozzano e "A. Grandi" di Sesto San Giovanni, al fine di adeguare gli edifici alla normativa antincendio.

Nel 2021 è stato avviato il sistema di valutazione di impatto occupazionale dei corsi. Tutti gli studenti qualificati con attestato o diploma sono stati monitorati per la creazione di un sistema di valutazione relativo all'anno formativo 2020/2021. I risultati di questa prima indagine sono incoraggianti: dall'analisi della coorte dei 532 studenti qualificati emerge un tasso di scolarizzazione di quasi il 70%. Tra gli studenti che escono dal sistema della IeFP, il tasso di inserimento lavorativo a sei mesi dal conseguimento della qualifica (terzo anno) o del diploma (quarto anno) è pari al 45% con un tasso di coerenza occupazionale del 42%.

Nel corso del 2021 si sono poste le basi per un significativo sviluppo dell'area finanziata tecnico superiore, grazie alla nascita della nuova Fondazione ITS, I-CREA Academy, di cui Afol Metropolitana è socio fondatore e che ha iniziato le attività formative a fine marzo 2022. Il ruolo di Afolmet in I-CREA si aggiunge alla partecipazione nelle principali Fondazioni ITS Lombarde: Fondazione Meccatronica: filiera meccatronica; Fondazione Rizzoli: filiera servizi alle aziende e meccatronica; Fondazione Cosmo: filiera moda.

La Formazione superiore a mercato, proposta nella filiera moda e comunicazione visiva, ha garantito un'ampia offerta formativa: nonostante il periodo pandemico Afolmet è riuscita ad avviare 22 annualità.

Per quanto riguarda gli interventi di Formazione continua, il 2021 si è caratterizzato per una consistente implementazione dei servizi alle imprese e ai Comuni soci, con particolare attenzione allo strumento dei fondi interprofessionali, al nuovo bando regionale "Formare per assumere", ma soprattutto all'avviso ANPAL "Fondo Nuove Competenze", che ha agito da traino ed ha rappresentato un volano per tutte le filiere.

La situazione pandemica ha fatto sì che la maggior parte dei corsi sia stata effettuata a distanza in modalità sincrona (95%). All'interno degli avvisi regionali Garanzia giovani e Dote Unica Lavoro, sono stati avviati 63 corsi, della durata minima di 40 ore e massima di 80, rivolti a 935 persone disoccupate o inoccupate.

Per quanto riguarda i Tirocini è stata garantita alla totalità dei tirocinanti avviati da Afol Metropolitana (a fine anno 2.156 tirocini avviati), la possibilità di essere informati tramite una apposita scheda su un ventaglio di politiche attive del lavoro e di poterne usufruire. Quanto al tasso di inserimento lavorativo post tirocinio il dato relativo al 2021 ha visto 809 assunzioni su 1.553 tirocini conclusi (52,1%).

Nel 2021 è stato creato il Catalogo dei Webinar di Orientamento Scolastico e Professionale. Nel corso dei webinar vengono illustrati sinteticamente i tanti servizi erogati dall'azienda, cercando

di fornire risposte operative e immediate. Da ottobre 2021 sono state realizzate 17 edizioni per 316 partecipanti.

Sono state attivate dal Servizio Orientamento varie collaborazioni con diversi partner: Fondazione Generation Italy, per dare risposta al bisogno di giovani under 29; Assolombarda, con una collaborazione sviluppata su webinar di Orientamento scolastico.

Per quanto riguarda i servizi al lavoro nel 2021 è stata compiuta una attenta opera di revisione dei processi al fine di consentire ad ogni CPI di erogare più efficacemente i servizi previsti dal quadro normativo, in particolare i Livelli Essenziali delle Prestazioni per i Servizi per il Lavoro.

Di particolare rilievo è l'adozione della logica del "trage sanitario" in fase di accoglienza e decodifica dei fabbisogni, impliciti o espliciti, dell'utente.

Nel dicembre 2021 sono state inserite nei Centri Per l'Impiego gestiti da AFOLMET 128 nuove unità di personale (sulle 191 previste come fabbisogno) distaccate dalla Città Metropolitana di Milano che le ha assunte. Si tratta di risorse che hanno vinto il bando di concorso pubblicato da Regione Lombardia. Il rafforzamento con le nuove assunzioni è senza precedenti nella storia dei Centri per l'Impiego. Per renderlo immediatamente efficace e per ridurre i tempi di inserimento operativo delle nuove risorse nella quotidianità delle strutture è stato attentamente preparato, secondo due direttrici di attività: l'organizzazione degli spazi e la predisposizione degli allestimenti, la definizione dell'organico ottimale, al fine di assegnare le persone nella misura delle necessità di ogni Centro, con un riparto fondato sui dati.

Sempre nell'ottica del Piano di potenziamento dei CPI è stata svolta un'analisi dettagliata della situazione sullo stato dei Centri per l'Impiego, realizzata attraverso vari sopralluoghi

alla presenza del Direttore Generale, che ha evidenziato uno stato degli immobili e delle strutture tale da rendere necessari non solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma una completa revisione del lay out degli spazi. È stato assegnato ad uno studio di architettura un servizio per concept, progetto preliminare e progetto definitivo per i CPI di Milano, San Donato Milanese, Corsico e Rozzano.

Sono state intraprese interlocuzioni con il Sindaco di Melzo per l'individuazione di una nuova sede del CPI, con l'obiettivo di unificare gli spazi attualmente divisi in due locali non vicini. A San Donato Milanese è iniziata una interlocuzione con l'amministrazione comunale per un progetto complessivo di ristrutturazione dell'immobile che porterebbe alla creazione di una "casa del welfare" al femminile, pensata per rispondere soprattutto ai bisogni delle donne. Nella città di Rho sono state avviate con il Comune interlocuzioni per individuare una nuova sede, più ampia di quella attualmente in uso.

Nel secondo semestre 2021 è stato progettato e avviato un nuovo Piano di formazione per la Divisione Lavoro: per rispondere nel modo migliore ai bisogni delle aziende, dalla comunicazione efficace alla brand identity.

Una delle più importanti innovazioni 2021 in Afol Metropolitana è stata l'attivazione dell'APP "myAFOLMET", che ha consentito di dematerializzare e rendere accessibili da remoto gran parte dei servizi dei CPI. Progettata da Afol Metropolitana per conto della Città Metropolitana di Milano e con risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, pubblicata nel marzo 2021, l'APP ha consentito di rilasciare in digitale 53.780 certificati, pari al 72.9% di quelli evasi dai CPI gestiti da Afol Metropolitana. Al 28 febbraio di quest'anno è utilizzata gratuitamente da 28.670 cittadini.

Con riferimento al Reddito di Cittadinanza il contesto sanitario e le conseguenti misure emergenziali hanno notevolmente impattato sullo svolgimento delle attività dei CPI.

Si sono tenute 11 attività di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro o per i servizi alle imprese. L'attività è proseguita efficacemente utilizzando le piattaforme per i colloqui a distanza e gli applicativi gestionali automatizzati di incrocio domanda e offerta di lavoro.

Il 2021 ha visto inoltre un impegnativo lavoro di progettazione funzionale di un HUB digitale, prevalentemente rivolto a giovani e donne, finalizzato ad agevolare la diffusione di informazioni sulle opportunità di lavoro e formazione e l'attività di incrocio domanda e offerta di lavoro tramite l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale. È stata avviata una sperimentazione annuale che dovrebbe consentire nel 2022 di aiutare gli utenti più analogici nel profilarsi e accedere direttamente alle vacancies attive per proporre la propria candidatura; ma anche di permettere agli operatori CPI di utilizzare un sistema di incrocio domanda e offerta fondato sulle competenze in modo da circoscrivere il perimetro di ricerca dei candidati.

Vi è poi il progetto di diffusione urbana del CPI approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2021 che prevede l'attivazione di uno HUB di informazione e orientamento, fisico e digitale, rivolto prevalentemente a giovani e donne, e l'attivazione di presidi del CPI di Milano in tutti i municipi della città.

Dal marzo 2021, nei sette Centri per l'Impiego gestiti, è stato attivato il servizio "Mi metto in proprio" per offrire consulenza e tutoraggio a quanti vedono nell'autoimpiego con 17 webinar tematici realizzati nel periodo.

Sempre a dicembre 2021, con il Piano di Potenziamento dei CPI, il servizio di matching domanda e offerta è stato significativamente rafforzato, con 9 nuove risorse specializzate. Tali ingressi, unitamente alla revisione delle strategie e dei processi dell'ufficio marketing, hanno consentito di intercettare 1.475 aziende che hanno attivato ricerche nell'anno e hanno generato l'offerta di 4.587 occasioni di lavoro.

Anche grazie all'attivazione nel 2021 degli Area Manager è stata consolidata nell'anno la relazione con i Comuni in tema di servizi di prossimità al cittadino, con 41 Sportelli Lavoro "punti Afolmet" attivi.

A seguito di una fase preliminare di presentazione personale ai Sindaci ed agli Assessori di riferimento, gli Area Manager hanno ricoperto il ruolo a loro demandato con attività sia di

ascolto che di proposta. Anche alla loro attività si deve l'incremento della progettazione con i Comuni, visibile anche nel primo semestre 2022, con Progetti rivolti in particolare all'orientamento ed all'inserimento occupazionale di donne e NEET. Nel corso del 2021 gli Area Manager hanno realizzato insieme ai Comuni: 9 webinar gratuiti territoriali per orientarsi nel mercato del lavoro, rivolti a giovani under 30 e ad adulti over 30, con un totale di 270 iscritti; 3 workshop con le aziende del territorio, per presentare i servizi rivolti alle imprese; 7 incontri territoriali rivolti a giovani di età compresa tra 21 e 28 anni per la presentazione di specifiche opportunità occupazionali; 10 progetti speciali richiesti direttamente dalle Amministrazioni locali (percorsi formativi, di orientamento, di autoimprenditoria e tirocini) e realizzati nei Comuni consorziati.

Per quanto riguarda il Servizio Occupazione Disabili gli iscritti relativi all'anno 2021 sono in totale 27.821, i disponibili a svolgere un'attività lavorativa ammontano a 14.705. Nell'anno, tra nuovi iscritti e reiscrizioni, si è toccata quota 3.473.

Anche per il 2021 la fonte di finanziamento principale utilizzata per la realizzazione delle attività rivolte a soggetti disabili è stato il Piano Emergo finanziato dalla Città Metropolitana di Milano. In numerosi progetti Afolmet ha svolto il ruolo di Capofila.

Terminata la relazione del Direttore generale sulla sintesi delle attività, la parola passa al Capo Area Amministrazione Barbara Ferri che sintetizza i dati macro economici del consuntivo 2021, anzitutto sottolineando come vi sia un utile di euro 83.261. Da rilevare come l'utile di quest'anno derivi sostanzialmente dalla sola gestione caratteristica, grazie in particolare ad un'evidente ripresa delle attività specie a partire dal secondo semestre. La struttura aziendale è solida, come si evince anche dalle disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante pari a € 8.600.051 (€ 7.070.282 nel precedente esercizio). La maggior parte dei Fondi rischi sono stati svincolati, ad eccezione di quello per cause legali che comprende lo stanziamento già effettuato in precedenza a copertura delle indennità risarcitorie fissate dal giudice nel caso di soccombenza per le cause in essere. L'evoluzione dei processi in atto ha rivelato incertezza sull'esito finale dei contenziosi in essere, portando l'agenzia a mantenere questo fondo rischi. A seguito della risoluzione definitiva nella causa promossa dall'ex Direttore Generale per richiedere l'invalidità del licenziamento, il fondo rischi precedentemente stanziato è stato totalmente svincolato.

Il Presidente dell'Assemblea prende atto della soddisfazione degli Enti consorziati in merito all'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno e passa pertanto alla votazione

Il Comune di Milano anticipa il voto favorevole, fatta salva l'approvazione da parte del competente Organo comunale.

Preso in esame la seguente documentazione, allegata e parte integrante e sostanziale del presente verbale, come deliberata e proposta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 16 maggio 2022:

- Relazione sulla gestione 2021, Sintesi delle attività, Bilancio d'esercizio 2021 e Nota integrativa con i seguenti valori riassuntivi:

VALORE DELLA PRODUZIONE= € 24.509.031

COSTI DELLA PRODUZIONE= € 24.195.786

Gestione caratteristica = € 313.245

RISULTATO ANTE IMPOSTE = € 312.869

UTILE DELL'ESERCIZIO= € 83.261

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, agli atti della seduta;

Visto il Verbale del Comitato Territoriale di AFOL Metropolitana del 31/5/22;

Il Presidente dell'Assemblea passa pertanto alla votazione il primo punto all'ordine del giorno ai sensi degli artt. 11 e 12 dello Statuto con il seguente esito

ENTE	QUOTA PARTECIPAZIONE	Ricalcolo quote su presenti votanti	Punto 1 - Bilancio		
			favorevoli	contrari	astenuti
Città Metropolitana di Milano	40,37	43,47	1		
Comune di Arese	0,59	0,64	1		
Comune di Baranzate	0,36	0,39	1		
Comune di Basiglio	0,24	0,26	1		
Comune di Bollate	1,11	1,19	1		
Comune di Buccinasco	0,81	0,87	1		
Comune di Bussero	0,25	0,27	1		
Comune di Carpiano	0,13	0,14	1		
Comune di Carugate	0,48	0,51	1		
Comune di Casarile	0,12	0,13	1		

Comune di Cassano D'Adda	0,58	0,63	1		
Comune di Cernusco sul Naviglio	1,06	1,14	1		
Comune di Cerro al Lambro	0,15	0,17	1		
Comune di Cesano Boscone	0,73	0,78	1		
Comune di Cesate	0,44	0,47	1		
Comune di Cologno Monzese	1,45	1,56	1		
Comune di Colturano	0,06	0,07	1		
Comune di Cornaredo	0,63	0,68	1		
Comune di Corsico	1,06	1,14	1		
Comune di Cusago	0,13	0,14	1		
Comune di Cusano Milanino	0,57	0,61	1		
Comune di Dresano	0,09	0,10	1		
Comune di Lacchiarella	0,27	0,30	1		
Comune di Lainate	0,79	0,85	1		
Comune di Liscate	0,12	0,13	1		
Comune di Mediglia	0,37	0,40	1		
Comune di Melegnano	0,55	0,59	1		
Comune di Melzo	0,57	0,61	1		
Comune di Milano	21,10	22,72	1		
Comune di Paderno Dugnano	1,41	1,51	1		
Comune di Pantigliate	0,18	0,20	1		
Comune di Paullo	0,34	0,37	1		
Comune di Pero	0,35	0,38	1		
Comune di Peschiera Borromeo	0,72	0,77	1		
Comune di Pessano con Bornago	0,27	0,30	1		
Comune di Pieve Emanuele	0,48	0,52	1		
Comune di Pioltello	1,11	1,20	1		
Comune di Pozzuolo Martesana	0,26	0,28	1		
Comune di Rho	1,55	1,67	1		
Comune di Rozzano	1,28	1,38	1		

Comune di San Donato Milanese	0,99	1,06	1		
Comune di San Giuliano Milanese	1,19	1,29	1		
Comune di Segrate	1,12	1,21	1		
Comune di Senago	0,65	0,70	1		
Comune di Sesto San Giovanni	2,47	2,66	1		
Comune di Settala	0,22	0,24	1		
Comune di Settimo Milanese	0,61	0,66	1		
Comune di Solaro	0,43	0,46	1		
Comune di Trezzano sul Naviglio	0,64	0,69	1		
Comune di Vanzago	0,28	0,31	1		
Comune di Vignate	0,28	0,30	1		
Comune di Vimodrone	0,51	0,55	1		
Comune di Vizzolo Predabissi	0,12	0,13	1		
Comune di Zibido San Giacomo	0,21	0,23	1		

Votanti n. 54 pari al 92.87 % delle quote

Voti favorevoli n. 54, pari al 100% delle quote dei presenti

Voti contrari NESSUNO

Astenuti NESSUNO

Visto il risultato della votazione;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- 1) Di approvare il Bilancio di Esercizio e Conto Consuntivo anno 2021.
- 2) Di destinare ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il risultato d'esercizio pari ad Euro 83.261 come segue:

Euro 4.163 (5% di Euro 83.261) a Riserva legale;

Euro 79.098 a Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal piano – programma.

3) Di dare mandato agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente passa pertanto alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno **“Nomina del Consiglio di Amministrazione e durata in carica (artt.12 e 13 dello Statuto e art.7 della Convenzione)”** e ricorda ai presenti come, in vista della scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e dell'attuale Collegio dei Revisori, fissata all'approvazione del Bilancio consuntivo 2021, ha proposto ai Comuni consorziati un adeguato coordinamento per permettere a tutti di vagliare le candidature pervenute. Il complesso dei Comuni consorziati, escluso il Comune di Milano, dovrà infatti designare un componente del Cda (art.7 della Convenzione) ed il Presidente del Collegio dei Revisori, previo assenso del Sindaco della Città Metropolitana (art.9 della Convenzione). Pertanto è stato chiesto che le designazioni dei Comuni venissero raccolte da Afol Metropolitana e messe a disposizione come documentazione dell'Assemblea consortile. Al termine indicato del 27 maggio risultano pervenute le seguenti candidature, corredate del curriculum vitae inoltrato ai componenti del Comitato e della certificazione richiesta:

per il componente del Consiglio di Amministrazione

ALBERTO LAGUARDIA - autocandidatura

MARCO LEONARDI – attraverso il Comune di Bollate, consigliere di Amministrazione uscente

CARLA MARIA BRUSCHI – autocandidatura

Successivamente non sono pervenute altre designazioni alla Presidenza dell'Assemblea

Per quanto concerne invece le designazioni di spettanza degli altri Enti consorziati, vengono riconfermati gli uscenti: il Sindaco della Città Metropolitana di Milano ha provveduto con Decreto n. 99/2022 alla designazione del dott. Maurizio Ferruccio Del Conte e della dott.ssa Valeria Sborlino quali componenti del Consiglio di Amministrazione. Del Conte viene indicato quale Presidente del Cda di Afol Metropolitana; il Sindaco di Milano, con proprio atto del 26 maggio 2022, ha designato il Prof. Pietro Emilio Ichino quale componente del Consiglio di Amministrazione. Composizione del Cda e durata delle cariche sono stabilite dallo Statuto e dalla Convenzione.

Per la designazione di pertinenza dei Comuni consorziati prende la parola il Sindaco di Bollate Vassallo, in quanto proponente della candidatura del Consigliere uscente del Cda Marco Leonardi. Illustra brevemente i tratti salienti del Curriculum vitae del Dott. Leonardi e sottolinea come abbia apprezzato il lavoro del Cda, che ha rilanciato l'azienda, dimostrandosi in grado di raccogliere le sfide. Tutto questo ha convinto Bollate, lo scorso anno, ad entrare a far parte di Afol Metropolitana. A fronte di

simili risultati è naturale riproporre la continuità del Cda che, insieme alla Direzione, si è guadagnata la stima dell'ente che rappresenta.

Di seguito interviene il Sindaco di Pessano con Bornago Villa che auspica un'ampia condivisione sui componenti del Cda ed in particolare sul componente designato dall'insieme dei Comuni. Per fare ciò occorre superare quanto accaduto tre anni fa con la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione, dove non venne tenuto conto della sensibilità politica di una parte consistente dell'Assemblea, che chiedeva un'adeguata rappresentanza nell'organo di Afol Metropolitana. Tale richiesta non era stata accolta allora e la si ripropone oggi sostenendo la candidatura dell'ex Presidente del Consiglio comunale di Peschiera Borromeo Carla Bruschi. Il tutto senza nulla togliere all'alto profilo professionale del candidato Leonardi, per il quale si auspica una riconferma nel ruolo di componente del Cda in occasione dell'ampliamento a 5 del Cda, a seguito dell'incorporazione della società Eurolavoro ed all'apprezzamento per il Cda uscente tutto.

Replica il Sindaco di Bollate Vassallo riproponendo la candidatura del Consigliere uscente Leonardi in continuità con il buon lavoro svolto e si dice pronto ad un impegno a sostenere il candidato espressione della sensibilità politica rappresentata dal Sindaco Villa, in occasione dell'ampliamento a 5 del numero dei componenti del Cda di Afol Met.

Seguono numerosi interventi a sostegno dell'una e dell'altra tesi.

Terminato l'ampio dibattito, preso atto che non si è trovato un accordo condiviso da tutti i presenti e che pertanto chi condivide il ragionamento del Sindaco di Pessano Villa non parteciperà al voto per non dover esprimere un voto contrario alla candidatura del Consigliere uscente Leonardi, il Presidente dell'Assemblea procede all'appello nominale ed alla votazione con il seguente esito:

ENTE	QUOTA PARTECIPAZIONE			astenuti
Città Metropolitana di Milano	40,37			
Comune di Arese	0,59	Leonardi		
Comune di Baranzate	0,36	Leonardi		
Comune di Basiglio	0,24	Leonardi		
Comune di Bellinzago Lombardo	0,12	Leonardi		
Comune di Bollate	1,11	Leonardi		
Comune di Buccinasco	0,81	Leonardi		
Comune di Bussero	0,25	Leonardi		
Comune di Carpiano	0,13	Leonardi		

Comune di Casarile	0,12	Leonardi		
Comune di Cernusco sul Naviglio	1,06	Leonardi		
Comune di Cerro al Lambro	0,15	Leonardi		
Comune di Cesano Boscone	0,73	Leonardi		
Comune di Cornaredo	0,63	Leonardi		
Comune di Corsico	1,06	Leonardi		
Comune di Cusago	0,13	Leonardi		
Comune di Dresano	0,09	Leonardi		
Comune di Lacchiarella	0,27	Leonardi		
Comune di Lainate	0,79			1
Comune di Liscate	0,12	Leonardi		
Comune di Masate	0,11	Leonardi		
Comune di Melegnano	0,55	Leonardi		
Comune di Melzo	0,57	Leonardi		
Comune di Milano	21,10			
Comune di Paderno Dugnano	1,41	Leonardi		
Comune di Pantigliate	0,18	Leonardi		
Comune di Paullo	0,34	Leonardi		
Comune di Pero	0,35	Leonardi		
Comune di Pieve Emanuele	0,48	Leonardi		
Comune di Pioltello	1,11	Leonardi		
Comune di Pozzuolo Martesana	0,26	Leonardi		
Comune di Rho	1,55	Leonardi		
Comune di San Donato Milanese	0,99	Leonardi		
Comune di San Giuliano Milanese	1,19			1
Comune di Segrate	1,12	Leonardi		
Comune di Settala	0,22	Leonardi		
Comune di Settimo Milanese	0,61	Leonardi		
Comune di Solaro	0,43	Leonardi		
Comune di Trezzano sul Naviglio	0,64	Leonardi		
Comune di Vanzago	0,28	Leonardi		

Comune di Vimodrone	0,51	Leonardi		
Comune di Vizzolo Predabissi	0,12	Leonardi		
Comune di Zibido San Giacomo	0,21	Leonardi		
43	83,47	39	0	2

Il Comune di Milano e la Città Metropolitana di Milano concorrono al quorum per la validità dell'Assemblea, ma non rientrano nel conteggio dei votanti, secondo quanto stabilito da Statuto e Convenzione.

Presenti n.43 Enti pari all'83,47% delle quote

Votanti n.41

Marco Leonardi ottiene 39 voti.

Si astengono i Comuni di San Giuliano Milanese e Lainate

In esito a questa votazione prende la parola il Consigliere uscente Marco Leonardi per ringraziare della fiducia risposta e sottolineare come Afol Metropolitana si stia imponendo all'attenzione anche nazionale come esempio da seguire. Ribadisce che si porrà in posizione di ascolto rispetto a tutti i Sindaci degli enti consorziati e ringrazia il Direttore generale per come ha facilitato l'interlocuzione con il territorio.

Il Presidente procede pertanto a porre in votazione la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 4 componenti che durano in carica tre esercizi (artt.12 e 13 dello Statuto e art.7 della Convenzione), nonché la nomina di Maurizio Ferruccio Del Conte a Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Valeria Sborlino a Vice Presidente come indicato da Città Metropolitana di Milano

ENTE	QUOTA PARTECIPAZIONE	Ricalcolo quote su presenti votanti	favorevoli	contrari	astenuiti
Città Metropolitana di Milano	40,37	49,17	1		
Comune di Arese	0,59	0,72	1		
Comune di Baranzate	0,36	0,44	1		
Comune di Basiglio	0,24	0,29	1		

Comune di Bellinzago Lombardo	0,12	0,14	1		
Comune di Bollate	1,11	1,35	1		
Comune di Buccinasco	0,81	0,99	1		
Comune di Bussero	0,25	0,31	1		
Comune di Carpiano	0,13	0,15	1		
Comune di Casarile	0,12	0,15	1		
Comune di Cernusco sul Naviglio	1,06	1,29	1		
Comune di Cerro al Lambro	0,15	0,19	1		
Comune di Cesano Boscone	0,73	0,88	1		
Comune di Cornaredo	0,63	0,77	1		
Comune di Corsico	1,06	1,29	1		
Comune di Cusago	0,13	0,16	1		
Comune di Dresano	0,09	0,11	1		
Comune di Lacchiarella	0,27	0,33	1		
Comune di Lainate	0,79	0,96			1
Comune di Liscate	0,12	0,15	1		
Comune di Melegnano	0,55	0,67	1		
Comune di Melzo	0,57	0,69	1		
Comune di Milano	21,10	25,70	1		
Comune di Pantigliate	0,18	0,22	1		
Comune di Paullo	0,34	0,41	1		
Comune di Pero	0,35	0,43	1		
Comune di Pieve Emanuele	0,48	0,58	1		
Comune di Pioltello	1,11	1,35	1		
Comune di Pozzuolo Martesana	0,26	0,32	1		
Comune di Rho	1,55	1,89	1		
Comune di San Donato Milanese	0,99	1,20	1		
Comune di San Giuliano Milanese	1,19	1,45			1
Comune di San Zenone al Lambro	0,13	0,16	1		
Comune di Segrate	1,12	1,36	1		
Comune di Settala	0,22	0,27	1		

Comune di Settimo Milanese	0,61	0,74	1		
Comune di Solaro	0,43	0,52	1		
Comune di Trezzano sul Naviglio	0,64	0,78	1		
Comune di Vanzago	0,28	0,35	1		
Comune di Vimodrone	0,51	0,62	1		
Comune di Vizzolo Predabissi	0,12	0,14	1		
Comune di Zibido San Giacomo	0,21	0,26	1		

Votanti n. 42 pari al 82,09 % delle quote

Voti favorevoli n. 40, pari al 97,58 % delle quote dei presenti

Voti contrari NESSUNO

Astenuti n.2, pari al 2,42 % delle quote dei presenti

L'Assemblea consortile visto il risultato della votazione

DELIBERA

la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 4 componenti che durano in carica tre esercizi nelle persone di:

- Maurizio Ferruccio Del Conte con funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Valeria Sborlino con funzione di Vice Presidente
- Pietro Ichino, componente
- Marco Leonardi, componente

In esito alla votazione intervengono il Presidente ed il Vice Presidente del Cda che sottolineano come questo Cda continuerà nell'impegno di rendere un servizio al territorio.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno **"Nomina dei componenti e del Presidente del Collegio dei Revisori e durata in carica (artt.12 e 19 dello Statuto e art.9 della Convenzione)"** ricordando che la scadenza del mandato dell'attuale Collegio dei Revisori è fissata all'approvazione del Bilancio consuntivo 2021. Come per la designazione del Cda, anche in questo caso ha proposto ai Comuni consorziati un adeguato coordinamento per permettere a tutti di vagliare le candidature pervenute. Il complesso dei Comuni consorziati, escluso il Comune di Milano, dovrà infatti designare il Presidente del Collegio dei Revisori, previo assenso del Sindaco della Città Metropolitana (art.9

della Convenzione).

Al termine indicato del 27 maggio risultano pervenute le seguenti candidature, corredate del curriculum vitae e della certificazione richiesta:

MONICA ROSSANA BELLINI – attraverso il Comune di Pieve Emanuele, componente del Collegio uscente

VITTORIO GRAZI – attraverso il Comune di Sesto San Giovanni, Presidente del Collegio uscente

Per quanto riguarda le designazioni dei due componenti del Collegio di competenza di Città Metropolitana di Milano, prende la parola la Consigliere Delegata De Marchi per riferire che la procedura di raccolta e di analisi delle candidature da parte della Commissione degli esperti, è stata regolarmente svolta e completata nei tempi previsti ma la designazione dei componenti non è ancora stata effettuata.

Il Presidente dell'Assemblea stigmatizza la mancata designazione dei due componenti di pertinenza di Città Metropolitana di Milano, che impedisce il rinnovo del Collegio dei Revisori ed anche la designazione da parte dei Comuni del Presidente dello stesso collegio.

Pertanto si prende atto dell'impossibilità a trattare il punto all'ordine del giorno e si rinvia la nomina del Collegio dei Revisori ad una nuova convocazione dell'Assemblea consortile.

Nel frattempo per la proroga del Collegio dei Revisori uscente si fa riferimento alle disposizioni di legge.

Anche per quanto attiene il punto 5 all'ordine del giorno **“Determinazione delle indennità degli amministratori e del trattamento economico dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti (art.12 punto g dello Statuto)”** non si procede alla discussione, rinviando l'argomento ad una fase successiva rispetto alla definizione del nuovo Collegio dei Revisori. Per quanto attiene l'indennità degli amministratori al momento non risultano possibilità di previsioni diverse rispetto a quanto stabilito dal DL 78/2010, ovvero un gettone di presenza di 30 euro giornaliero per ogni seduta del Cda.

Il Presidente del Cda Del Conte evidenzia all'Assemblea che tutti i componenti del Cda uscente, riconfermato, avevano rinunciato a percepire qualunque tipo di compenso.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno **“Illustrazione da parte di Città Metropolitana di Milano della proposta di incorporazione della società consortile Eurolavoro in Afol Metropolitana. Adempimenti conseguenti”** dando la parola alla Consigliera delegata di Città metropolitana De Marchi che sottolinea come la fusione rappresenti un'importante opportunità di sviluppo e di crescita dei servizi al lavoro e delle attività di orientamento e di formazione nel territorio metropolitano, oltre che un'opportunità di crescita per la stessa Afol Metropolitana.

A seguire prende la parola Federico Ottolenghi, Direttore settore Politiche del lavoro di Città Metropolitana di Milano che evidenzia come il progetto di incorporazione di Euro lavoro in Afol, oltre ad essere stato più volte oggetto di indirizzo da parte del Consiglio metropolitano, è anche oggetto di una prescrizione della Corte dei Conti, motivata dalla necessità di superare la situazione che vede Città metropolitana erogare sul territorio metropolitano gli stessi servizi, in virtù della stessa delega regionale, attraverso due distinte società partecipate.

Il percorso verso la creazione di un'unica struttura erogatrice dei servizi al lavoro su tutto il territorio metropolitano, rimasto in sospeso dopo il completamento della fusione delle Afol territoriali in Afol Metropolitana, riprende nel corso del 2021: il 30 aprile 2021 l'Assemblea consortile di Afol Metropolitana dà mandato al CdA di Afol di provvedere alla elaborazione del progetto di fusione in collaborazione con Città Metropolitana di Milano, previa acquisizione dell'intero capitale sociale della società incorporanda da parte di Città Metropolitana avvenuta il 18/6/21. Successivamente viene apposto un vincolo di destinazione a norma dell'art. 2645-ter codice civile, per la durata di novant'anni, sugli immobili di proprietà di Euro lavoro, al fine di destinarli al perseguimento della finalità di pubblica utilità "servizi pubblici al lavoro". Infine, il 26/11/2021 l'Amministratore unico di Euro lavoro approva l'operazione di fusione per incorporazione di Euro lavoro Scarl in Afol Metropolitana.

Il progetto evidenzia in premessa le motivazioni strategiche che inducono a procedere con la prospettata operazione di fusione per incorporazione e la necessità di accompagnare la fusione con alcune modifiche allo Statuto della incorporante Afol e alla Convenzione che ne regola i rapporti fra i soci.

- art. 8 dello Statuto: il diritto di voto è rapportato alla popolazione, non più alle quote versate.
- art. 4 della Convenzione– quote di contribuzione: il testo viene adeguato alla situazione di fatto (i comuni diversi da Milano pagano €0,75 per abitante, non più €1,00) e la possibilità di modificare la quota viene attribuita all'Assemblea, senza più bisogno che questo richieda di modificare la convenzione;
- art. 7 della Convenzione – CdA:
 - a) restano i 5 membri già previsti ma, prendendo atto che la Camera di commercio, che originariamente doveva nominare un componente, non può farne parte e che il numero dei comuni soci passa potenzialmente da 70 a 120, i membri nominati dai comuni passano da 1 a 2;
 - b) si assicura al Comune di Milano la nomina di 1 membro del Cda indipendentemente dal raggiungimento della soglia del 20% del diritto di voto.

Le modifiche rispondono all'esigenza di dare causa alla fusione, dal momento che, a fronte del conferimento in Afol di Euro lavoro da parte di Città Metropolitana, il patrimonio della incorporante si incrementerà sulla base del valore patrimoniale netto contabile della incorporanda. Tuttavia

trattandosi di azienda speciale che, per sua natura, è priva di capitale sociale in senso proprio - non è possibile prevedere alcuna ipotesi di aumento del capitale sociale di Afol Metropolitana, né quindi un corrispondente aumento delle quote detenute da Città Metropolitana. Città Metropolitana di Milano - in conseguenza della fusione - beneficerà dunque di una modifica dei diritti di partecipazione in Afol Metropolitana, nel senso che le sarà riconosciuto un maggior peso decisionale grazie alle modifiche dello Statuto e della Convenzione. Di qui la suddivisione dei diritti di voto in Assemblea per il 50% a Città Metropolitana e per il 50% ai comuni, ripartito al suo interno in ragione del numero di abitanti di ognuno.

Al Comitato territoriale, che esercita il controllo analogo, si aggiungono due rappresentanti dei comuni, sulla base del meccanismo già previsto in base al quale ogni area territoriale di Afol Metropolitana nomina due rappresentanti: l'area ovest nominerà dunque i suoi rappresentanti, che si aggiungeranno a quelli già presenti.

Il percorso programmato per la conclusione del processo di fusione di Eurolavoro in Afol metropolitana consiste in:

- approvazione del progetto di fusione da parte dell'Amministratore unico di Eurolavoro;
- approvazione del progetto di fusione da parte del Consiglio di amministrazione di Afol Metropolitana, previo indirizzo dell'Assemblea consortile;
- approvazione del progetto di fusione da parte del Consiglio metropolitano;
- approvazione del progetto di fusione da parte dei Consigli dei Comuni Soci di Afol Metropolitana;
- approvazione del progetto di fusione da parte, rispettivamente, dell'Assemblea di Eurolavoro e dell'Assemblea consortile di Afol Metropolitana, entrambe da tenersi alla presenza del notaio;
- atto notarile tra Afol Metropolitana ed Eurolavoro di fusione con incorporazione di Eurolavoro in Afol Metropolitana.

A fusione avvenuta, è ragionevole prevedere che l'ingresso dei comuni dell'Ovest in Afolmet, come soci, richieda un arco di tempo di circa un anno per essere completato. Dal momento della fusione Afolmet subentra a Eurolavoro in tutti i rapporti e contratti e le risorse e le attività previste dal contratto di servizio tra Città Metropolitana ed Eurolavoro verranno trasferite nel contratto di servizio tra Città Metropolitana e Afolmet. Poiché attualmente i comuni serviti da Eurolavoro non sono soci di Eurolavoro, Città Metropolitana versa a Eurolavoro la quota di €0,50 per ognuno dei 386.837 abitanti (dato 2020) dei comuni aderenti al Protocollo di intesa per l'integrazione dei servizi al lavoro Alto Milanese, Magentino, Abbiatense del maggio-giugno 2008. Nell'immediato, questo contributo sarà trasferito ad Afolmet e resterà invariato fintanto che la somma degli abitanti dei nuovi comuni dell'Ovest che diventano soci di Afol non raggiungerà i 386.837 abitanti; da quel momento in poi, Città

Metropolitana aumenterà le quote versate per coprire ogni abitante dell'Ovest residente nei comuni soci, come già avviene in Afolmet.

Terminata l'esposizione del progetto interviene il Presidente del Cda Del Conte riferendo che il Consiglio di Amministrazione, data la portata del progetto presentato da Città Metropolitana che interviene anche su alcune prerogative e diritti dei soci, ha ritenuto di chiedere di coinvolgere direttamente gli enti consorziati.

Il Sindaco di Pessano con Bornago Villa, pur condividendo le finalità del progetto, evidenzia la criticità della tempistica scelta. Infatti non sembra opportuno chiedere un pronunciamento su un progetto strategico a Sindaci che stanno terminando il proprio mandato. Nel mese di luglio, ad elezioni avvenute, si avrebbero tutte le Amministrazioni comunali consorziate nel pieno dei poteri di scelta ed indirizzo. Nel frattempo questo tempo potrebbe essere sfruttato proficuamente per concertare meglio con i Comuni le modifiche statutarie.

Il Comune di Milano preannuncia che non parteciperà ad un'eventuale votazione su questo punto.

A seguito del dibattito, il Presidente dell'Assemblea consortile sottolinea i tempi eccessivamente stretti di inoltro della documentazione relativa ad un progetto così complesso, compreso il parere del Comitato territoriale. Pertanto chiede all'Assemblea di prendere atto dell'illustrazione del Progetto, rinviando ad una prossima seduta le eventuali decisioni in merito.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 1345.

Milano, lì 8 giugno 2022

f.to il Verbalizzante
Ruggiero Lombardi

f.to il Presidente
Marco Segala